

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

12 gennaio 2025

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

GAZZETTA DI REGGIO	12/01/2025	33	Il Luzzara arruola Fabrizio Lori per compiere il salto di qualità > Di Mara Bianchini	2
NUOVA FERRARA	12/01/2025	19	È "volato" con l'auto nel parcheggio Carambola contro diversi mezzi in sosta Redazione	3
NUOVA FERRARA	12/01/2025	35	La Despar in trasferta a Castel Maggiore Sfida impegnativa per blindare la vetta Redazione	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/01/2025	39	«Cosi chiuderanno i negozi del centro» Redazione	5
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/01/2025	48	La comunità di Trebbo sotto choc per la tragica morte di Francesco Zoe Pederzini	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	12/01/2025	49	Attività gratuite per bimbi da zero a tre anni insieme ai genitori al centro 'In Rete' Redazione	7

Promozione Nuovo presidente onorario e responsabile commerciale Il Luzzara arruola Fabrizio Lori per compiere il salto di qualità

di Mara Bianchini

Luzzara Fabrizio Lori torna nel mondo del calcio giocato, entrando a far parte del Luzzara Calcio.

A presentarlo è stata la dirigenza del club in una conferenza nel quale, il presidente Roberto Meneghinello, il vice Corrado Tirelli e tutti gli altri dirigenti gli hanno dato il benvenuto.

Lori, presentato nella Club house, o meglio "la Ca' dal baloun", dello stadio "Compagnoni" ricoprirà la carica di presidente onorario e sarà responsabile commerciale.

È un ingresso importante per la società rivierasca che sta, assieme al nuovo innesto, guardando avanti.

«Nel 2028 il Luzzara Calcio festeggerà il centenario – ha spiegato il presidente Meneghinello – e in questi anni che ci sono fra noi e i cento anni vorremmo fare qualcosa di importante. Per importante intendo arrivare il più in alto possibile rimanendo però

nella nostra dimensione dilettantistica».

Facile, dunque, comprendere che il Luzzara punti alla serie D anche se nessuno, almeno per il momento, lo dichiara apertamente.

Uno sguardo alla storia e ai principali obiettivi raggiunti dalla società rivierasca, spiegati dal vice presidente, Corrado Tirelli, hanno dato al pubblico una visione di insieme di come il Luzzara dal 1928 ad oggi, sia riuscito a tenere il passo dei tempi. E in prospettiva futura, l'inserimento di una figura come quella di Lori è sicuramente un importante.

Il nuovo presidente onorario luzzarese nel mondo del calcio professionistico ha portato il Mantova dalla C a un soffio dalla serie A.

«Con Fabrizio – ha concluso Meneghinello – abbiamo condiviso la nostra idea di calcio e di sport che non è solo quella di far giocare i ragazzi ma anche di includerli in progetti che possano dare loro uno stimolo e una via per il futuro. Abbiamo messo in cantiere tante idee e tanti eventi che si potrebbero fare ma

che hanno bisogno di essere seguiti e devono essere organizzati al meglio».

La domanda che in molti si sono fatti è stata quella di che cosa abbia spinto Fabrizio Lori a entrare nel Luzzara Calcio piuttosto che in altre società che, nei mesi e negli anni scorsi, l'aveva corteggiato anche con una certa insistenza.

«A convincermi – ha spiegato Lori – sono state le persone. Mi sono trovato subito bene con loro e mi sono piaciute le loro idee e ho deciso di condividerle. Qui ho trovato persone con le idee chiare, con tanta voglia di fare qualcosa di importante per i ragazzi e una struttura che non è dilettantistica ma direi professionistica. La società è ben strutturata e i ruoli sono specifici. Lo stesso organigramma è rotondo, un po' come la tavola rotonda di Re Artù. Io Lancillotto? A parte le battute qua si respira armonia fra le persone e non è poco».

«Ho assunto il ruolo di presidente onorario e se potrò essere di aiuto le conoscenze nel mondo calcistico le ho

per cui sarò a disposizione. Sul dove vorrei che arrivasse ho un'idea ma non la dico» ha quindi concluso.

Presenti, ieri, anche alcuni ex giocatori del Mantova (Simone Bentivoglio e Felipe Sodinha), amici, tifosi, volontari del Luzzara, il consiglio direttivo al completo, lo staff tecnico della prima squadra con il mister Lotti, il capitano Tinterri e Martinez.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabrizio Lori
assieme
alla dirigenza
luzzarese
e ai figli
al Comunale



Fabrizio Lori
imprenditore e dirigente sportivo mantovano ha fatto grande il Mantova portandolo a un passo dalla serie A

In carriera Lori ha portato il Mantova a sfiorare la Serie A e ora ha accettato la sfida del club luzzarese



Peso: 43%

È "volato" con l'auto nel parcheggio Carambola contro diversi mezzi in sosta

È successo in mattinata vicino al supermercato tra via Bologna e via Dante Alighieri

Cento Un'auto, una Citroen C3, ieri mattina attorno alle 7 è letteralmente volata all'interno del parcheggio di un supermercato all'incrocio tra via Bologna e via Dante Alighieri.

Le cause dello spettacolare incidente (per fortuna nessuno è rimasto ferito, foto da *Areacentese.com*) sono in corso di accertamento da parte della Polizia locale di Cento intervenuta per i rilevi di legge. La Citroen, stando ad una prima ricostruzione, stava percorrendo via Bologna in direzione Pieve di Cento quando è sbandata verso sinistra andan-

do a sbattere contro il guardrail posto ai margini della strada. A causa dell'impatto con il manufatto la vettura è letteralmente volata sulle auto in sosta all'interno del parcheggio del supermercato.

Sul posto si è portata immediatamente un'ambulanza del 118 per soccorrere la persona che era alla guida della vettura, che è poi stata trasportata all'ospedale di Cento per le cure del caso. Fortunatamente in quel momento nessuna persona era vicino alle vetture

in sosta, altrimenti, forse, la narrazione sarebbe stata ben più grave. Molti danni ad alcune vetture parcheggiate. ●



L'incidente in via Bologna
Il conducente è stato portato in ospedale



Peso:19%

ref-ig-1194

494-001-001

La Despar in trasferta a Castel Maggiore Sfida impegnativa per blindare la vetta

Drl Coach Dalpozzo: «Un match tosto, utile a migliorare le nostre lacune»

Ferrara Qualche giorno per recuperare dal primo impegno del 2025 a Bologna ed è già tempo (oggi, ore 18), per la Despar del coach Daniele Dalpozzo di tornare in trasferta, nell'importante match al cospetto della terza in classifica: l'Happy Basket Castel Maggiore. Partiti bene nelle prime quattro giornate, i biancorossi padroni di casa hanno rallentato la loro corsa proprio nello scontro diretto dell'andata al PalaAeffe. Castel Maggiore arriva alla gara di ritorno con due successi consecutivi e insegue il secondo posto in classifica, attualmente della Benedetto 1964 Cento, forti dell'im-battibilità casalinga con sei successi. Dal canto proprio, la Despar, matematicamente qualificata alla seconda fase e

il quarto posto già assicurato, cerca di blindare la prima posizione in una gara difficile.

I precedenti

Nel match d'andata la Despar conquistò la vetta solitaria della classifica imponendosi per 76-60 al PalaAeffe: i granata, dopo un primo tempo in equilibrio ma sempre condotto, spaccarono la partita a inizio ripresa per poi controllare fino al termine della gara.

«Ci aspetta una gara tosta e ancora fuori casa, dove ci sono sempre rischi - dice coach Dalpozzo - Dovremo arrivare pronti e preparati, contro una squadra che conosciamo. Dobbiamo fare passi avanti e migliorare quei vuoti che abbiamo durante le partite».

Il turno (5ª giornata di ritor-

no): Basket Voltone-Audace Bombers Bologna, Progresso Happy Basket-Despar 4 Torri, Polisportiva Masi-Stars Basket Bologna, Veni Basket-Pal-lacanestro Budrio, Bianconeri-Ba Baricella-Giardini Margherita. Riposa: Benedetto 1964 Cento.

L.M.



Edin Mujakovic
È tra le armi più positive della Despar
(Foto 4 Torri)

Nicola Cristoni
Punto forte della Despar "prestato" all'Adamant in settimana



Peso: 22%

Marzia Malaguti della cappelleria omonima

«Così chiuderanno i negozi del centro»

Marzia Malaguti dell'antica cappelleria omonima, in via Galliera, non è contenta: «È un investimento sbagliato. Non mi consola l'ipotesi che noi saremo felici a tram realizzato». Questo perché «Bologna è una città medievale, che ha bisogno di mezzi leggeri e piccoli, quindi di una viabilità tenue». Il tram invece è un «mezzo grosso che a queste altezze è senz'altro pericoloso. Così, a me, pare che l'intenzione sia quella di far chiudere tutte le attività del centro storico. Con le precedenti giunte c'era perlomeno un ascolto, ora nemmeno quello. Bologna ha bisogno di altro. La

gente ha paura di camminare per il centro, spesso buio, sporco e pericoloso; mentre i commercianti hanno avuto pochi indennizzi e tanti hanno dovuto pagare di tasca propria per un disagio creato da altri».



Marzia Malaguti dell'antica cappelleria omonima di via Galliera: «È un investimento sbagliato»



Peso: 16%

La comunità di Trebbo sotto choc per la tragica morte di Francesco

Calabrò, 25 anni, ha perso la vita nell'incidente di giovedì sera: lascia i genitori e un fratello. Dopo la maturità scientifica al liceo Copernico di Bologna si era iscritto alla Facoltà di Ingegneria

CASTEL MAGGIORE

Era silenziosa, ieri mattina, l'area residenziale di Trebbo di Reno, vicino a via Lame, dove abitava Francesco Calabrò, il 25enne morto in un incidente stradale mentre era a bordo della sua Punto. C'era poca voglia di parlare lì, in quel vicinato, dove un pò tutti si conoscono e dove nessuno riesce a darsi una spiegazione di quello che è successo. «Lo si incrociava spesso in zona – raccontano, con poche parole sfuggenti, alcuni residenti –. Ricordiamo il suo sorriso, timido, ma sincero. Un viso giovane e pulito. Queste tragedie non dovrebbero succedere». Calabrò, che lascia i genitori e un fratello, aveva studiato al liceo scientifico Copernico di via Garavaglia a Bologna.

Dopo la maturità aveva deciso di proseguire gli studi a impronta scientifica e si era iscritto

all'Alma Mater Studiorum, alla Facoltà di Ingegneria. Una facoltà impegnativa che, però, Calabrò affrontava con passione ed entusiasmo. Si stava avvicinando alla tanto desiderata laurea, ma un destino beffardo gli ha spezzato il sogno di indossare la corona d'alloro. Calabrò, la sera del 9 gennaio scorso, stava percorrendo la sp 87 'Nuova Galliera', una strada che conosceva e percorreva spesso, quando avrebbe perso il controllo della macchina che, dopo una breve carambola, è finita in una scarpata, nei pressi di via Lirone, ribaltandosi, e non lasciandogli scampo.

A dare l'allarme erano stati alcuni automobilisti che sono sopraggiunti poco dopo e hanno notato la macchina a bordo strada. Immediata la chiamata ai soccorsi. I primi ad arrivare sono stati i vigili del fuoco e i sanitari del 118, che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso del 25enne: l'urto era stato tale da sbalzarlo a terra, fuori

dall'abitacolo della macchina. A fare i rilievi sono intervenuti gli agenti della Polizia Locale Reno Galliera. Spetterà a loro, ora, dare risposte alla famiglia di Calabrò e chiarire cosa abbia causato una tragedia simile.

Quel che è certo è che alcuni testimoni hanno notato questa macchina, in lontananza, sbandare improvvisamente, come per un brusco cambio di direzione, poi ribaltarsi.

I funerali di Calabrò si terranno martedì alle 10 a Trebbo.

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I residenti della frazione «Ricordiamo il suo sorriso timido e sincero»



Sotto, Francesco Calabrò e, a fianco, la sua Punto ribaltata dopo l'incidente mortale



Peso: 43%

Attività gratuite per bimbi da zero a tre anni insieme ai genitori al centro 'In Rete'

Il servizio dell'Unione aperto fino a giugno è ospitato al nido 'Il Grillo'

ARGELATO

Ad Argelato rimarrà aperto fino al prossimo 28 giugno il centro dedicato a bambini e genitori 'In rete' dove si tengono attività gratuite. Il servizio si rivolge alle famiglie dell'Unione Reno Galliera cui offre uno spazio di incontro e scambio tra genitori e momenti di confronto con l'educa-

trice del servizio, oltre a esperienze ludiche condivise da adulti e bambini da zero a tre anni di età. In particolare si tengono laboratori di narrazione e giochi di senso motorio. 'In rete' si trova nel nido d'infanzia 'Il Grillo' in via Pietro Orsi ed è aperto i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9,30 alle 11,30.

I bambini devono essere accompagnati da un genitore o altro adulto di riferimento. E' prevista la verifica dello stato vaccinale ed è richiesta dunque la certificazione vaccinale o la pre-

notazione Asl delle vaccinazioni non ancora eseguite. Maggiori info sul sito web del Comune di Argelato dove è a disposizione anche un QRcode dove potersi iscrivere al servizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 15%